

Fare bene turismo si può C'è un corso di formazione

Il progetto. All'interno di **Cult City** proposta per far crescere i giovani Comune e Confcommercio propongono 4 giornate con 32 ore di lezione

MARCELLO VILLANI

Un progetto formativo innovativo all'interno di **Cult City**, il progetto di promozione turistica regionale sposato anche dal Comune di Lecco.

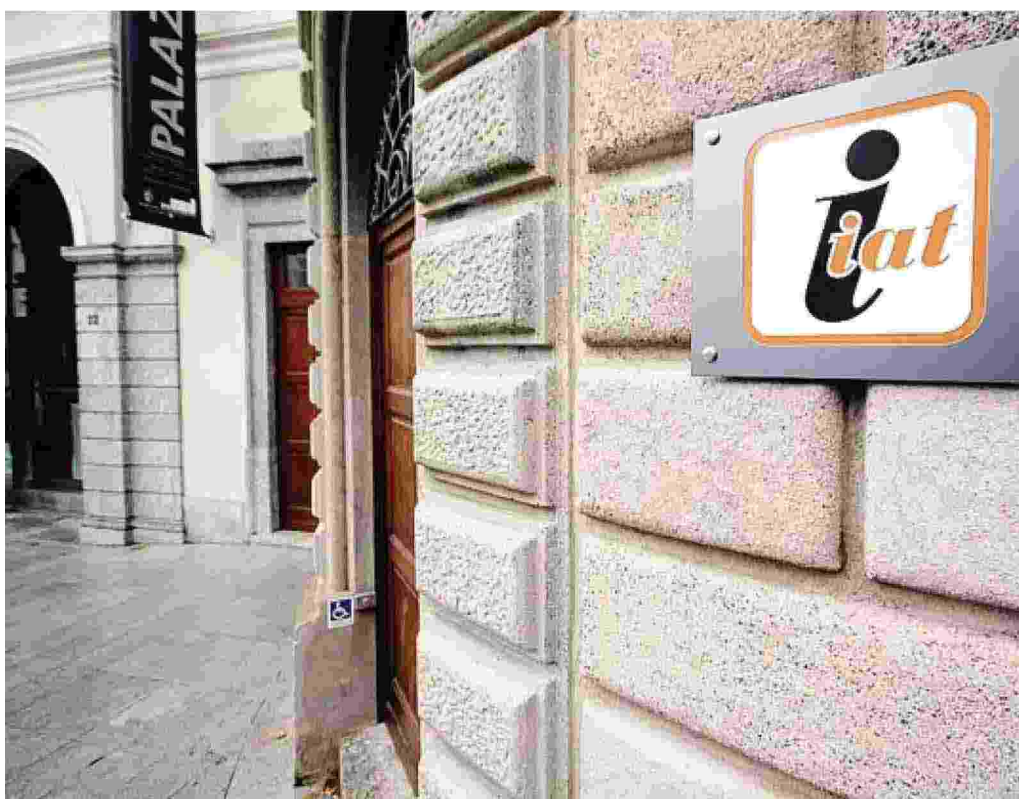
Un modo nuovo per dare strumenti concreti agli operatori del settore che ha trovato la collaborazione di Confcommercio. Ieri, nella sede dell'associazione di categoria, **Alberto Riva**, direttore di Confcommercio ha spiegato l'importanza di sostenere il progetto **Cult City**.

Tre incontri gratuiti

E l'assessore comunale al Turismo, **Francesca Bonacina** non ha avuto dubbi nel dichiarare che la formazione è fondamentale: «Nel turismo non si fa mai abbastanza per far crescere un territorio. Servono cartellonistica, manifestazioni, pacchetti turistici, ma serve anche la formazione: vuol dire imparare a leggere nei flussi turistici alcuni elementi importanti e saper costruire una professionalità nuova. Per questo abbiamo pensato a tre incontri gratuiti. Non è cosa da poco». Anche perché sono corsi che sul mercato costerebbero circa 500 euro l'uno.

«A volte gli operatori si fermano davanti ai costi di un corso di questo genere, non solo per il costo economico del corso, ma anche per quello che vuol dire in termini di tempo "investito" nel corso stesso. Abbiamo voluto togliere ogni alibi a queste difficoltà proponendo il top nel settore. Le dirigenti **Orietta Culturri**, **Edi D'Agnesse**, del servizio Turismo del Comune di Lecco, e **Chiara Silverij** di Confcommercio Lecco, hanno fatto il loro meglio».

I due percorsi pensati da Confcommercio sono sul turismo



Cult City propone corsi di formazione gratuiti per operatori turistici

I primi due percorsi sono importanti per intervenire sul terreno del digitale

Il secondo percorso è sul "valore dell'accoglienza" proposto per Expo

«2.0»: «Abbiamo scelto – ha spiegato Silverij – i corsi di "Marketing digitale e web reputation", poi "Il valore dell'accoglienza" e infine "Il turismo esperienziale". I primi due percorsi sono importanti per intervenire sul terreno del digitale, dialogare con gli utenti, promuovere i propri servizi e usare il web come strumento di diffusione del turismo a 360 gradi. È importante gestire anche le eventuali critiche e spiegare le proprie ragioni nel caso di contestazioni del servizio. Il secondo percorso si intitola il valore dell'accoglienza. Era stato proposto già per l'Expo 2015. Tutti corsi riservati agli operatori del turismo di Lec-

co, per gestire la qualità del servizio, l'assistenza e valorizzare le risorse del territorio provinciale».

Per la prima volta a Lecco

La dirigente Culturri sul turismo esperienziale ha sottolineato: «Per la prima volta a Lecco parliamo di turismo esperienziale. Questo nell'ottica di offrire agli operatori la tematica molto innovativa e più richiesta dal mercato. Sarà un corso di 32 ore suddiviso in 4 giornate, nel quale si vuole qualificare l'operatore in questo tipo di turismo. Oltre a lavori in aula, ci saranno piccoli laboratori di gruppo. Il corso andrà da novembre a gennaio».